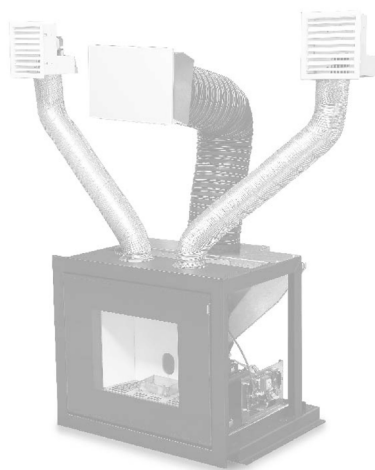




TERMOCAMINO A PELLET

VIVO 80 PELLET

MODELLO COMFORT AIR SLIM

MODELLO COMFORT AIR BASIC



Istruzioni in lingua originale

MCZ



8901229500

INDICE

INTRODUZIONE..... 1

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA.....2

2-ISTRUZIONI PER L’INSTALLAZIONE 5

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO 14

4-FUNZIONAMENTO27

5-TELECOMANDO LCD29

6-PANNELLO DI EMERGENZA34

7-SICUREZZE E ALLARMI37

8-MANUTENZIONE E PULIZIA.....41

9-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI47

10-SCHEMI ELETTRICI.....50

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
vogliamo ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordare ai nostri prodotti.

Per un funzionamento ottimale e per poter godere appieno del calore e del senso di benessere che la fiamma può diffondere nella sua abitazione, le consigliamo di leggere con attenzione il presente manuale prima di effettuare la prima accensione.

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotto anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.
- Il **"testo in corsivo"** si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.



AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le Norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- **Questo prodotto non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati o istruiti sull'uso del prodotto dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dalla ditta. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore. Tassativamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica** o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegner il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Installare il prodotto in locali adeguatamente protetti contro l'incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento in ceramica/serpentino deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un'adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graverà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato della ditta.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo al camino).
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di istruzioni poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduta o trasferita ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **due anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da un documento probante che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita, l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. e se il prodotto è stato installato e collaudato da installatore specializzato e secondo le dettagliate istruzioni indicate nel manuale di istruzioni e utilizzo di istruzioni in dotazione al prodotto.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**

LIMITI

Non rientrano nella suddetta garanzia i particolari relativi a parti elettriche ed elettroniche, ventilatori per i quali il periodo garantito è di due anni dall'acquisto del prodotto comprovato secondo quanto precisato sopra. Non rientrano in garanzia le parti soggette a normale usura quali: guarnizioni, vetri, e tutte le parti asportabili dal focolare.

Le parti sostituite saranno garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto.

ESCLUSIONI

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dalla ditta (vedi capitoli relativi in questo manuale d'uso).

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

In caso d'inefficienza del prodotto rivolgersi al rivenditore e/o all'importatore di zona.

I danni causati da trasporto e/o movimentazione sono esclusi dalla garanzia.

Per l'installazione e l'uso del prodotto, si deve far riferimento esclusivamente al manuale di installazione e utilizzo in dotazione.

La garanzia decade in caso di danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e causati da assente o non corretta manutenzione secondo istruzioni del costruttore.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

RICHIESTA DI INTERVENTO



***La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto ed ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.
Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.***



La richiesta d'intervento deve essere inoltrata al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/CE E SUCCESSIVA MODIFICA 2003/108 CE.



Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire separatamente il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli apparecchi, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

I requisiti in questo capitolo fanno riferimento ai dettami della norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione

IL PELLET

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm, con una lunghezza standard compresa tra i 5 e i 30 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.

Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 4,9 kW/kg. Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.

Un pellet di buona qualità garantisce una corretta combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



SACCO DI COMBUSTIBILE DA 15 Kg



Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet, esistenti sul mercato europeo, sono per esempio **DINplus**, **Ö-Norm M7135**, **Pellet gold**, e garantiscono che siano rispettate:

- potere calorifico: 4,9 kWh/kg.
- Contenuto acqua: max 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 0,5% del peso.
- Diametro: 5 – 6 mm.
- Lunghezza: max 30 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%).
- Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile.



La ditta consiglia vivamente di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato (DINplus, Ö-Norm M7135, Pellet Gold).

L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento del vostro prodotto e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



IMPORTANTE!

L'installazione ed il montaggio del prodotto devono essere eseguiti da personale qualificato.

L'installazione del prodotto deve essere fatta in luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura e manutenzione ordinaria. L'ambiente deve essere:

- conforme ad un corretto funzionamento dell'apparecchio.
- Provvisto di un adeguato sistema di evacuazione dei fumi.
- Dotato di ventilazione dall'esterno.
- Provvisto di un'alimentazione elettrica 230V 50Hz con impianto di messa a terra conforme CE.

Il prodotto deve essere collegato a un camino o a un condotto verticale interno od esterno che sia conforme alle norme vigenti. Il prodotto deve essere posizionato in modo che la presa elettrica sia accessibile.



IMPORTANTE!

Il prodotto deve essere collegato ad un camino o ad un condotto verticale che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell'abitazione.

I fumi sono comunque derivati da combustione di essenze del legno quindi se escono a contatto o vicino alle pareti possono sporcarle. Inoltre fare attenzione perché essendo poco visibili ma molto caldi possono provocare ustioni al contatto. Prima di posizionare il prodotto si deve realizzare il foro per il passaggio del tubo fumi e il foro per la presa d'aria esterna.

L'AMBIENTE DI ESERCIZIO

Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura il prodotto va posizionato in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione.

Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 15 m³.

L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità del prodotto) che danno all'esterno con una sezione minima di 80 cm² al netto delle griglie di protezione.

Dette aperture (prese d'aria) devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

L'aria può essere presa anche da locali attigui a quello da ventilare purché questi siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno o a locali con pericolo di incendio come ad esempio: garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile rispettando tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.



Un'eccessiva vicinanza del prodotto al muro può creare sovratemperature e danni all'intonaco (ingiallimento, sgretolature, ecc.).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

POSIZIONAMENTO E LIMITAZIONI

In caso d'installazione simultanea con altre apparecchiature di riscaldamento prevedere per ognuna di esse le opportune prese d'aria (secondo indicazione di ogni prodotto).



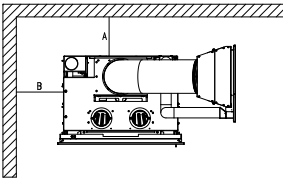
Non è ammessa l'installazione del prodotto (ad eccezione degli apparecchi del tipo a funzionamento stagno o di tipo chiuso con prelievo canalizzato dell'aria comburente dall'esterno):

- nelle camere da letto, nei bagni, oppure;
- in locali nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure;
- nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure;
- dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo.

È vietato il posizionamento del prodotto in ambiente con atmosfera esplosiva.

DISTANZE MINIME

VIVO 80 PELLET	Pareti non infiammabili	Pareti infiammabili
Versione Comfort Air	A = 20 mm B = 20 mm	A = 50 mm B = 50 mm



In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza del prodotto.



Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili in prossimità del prodotto; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di 80 cm dal punto d'ingombro più esterno del prodotto.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

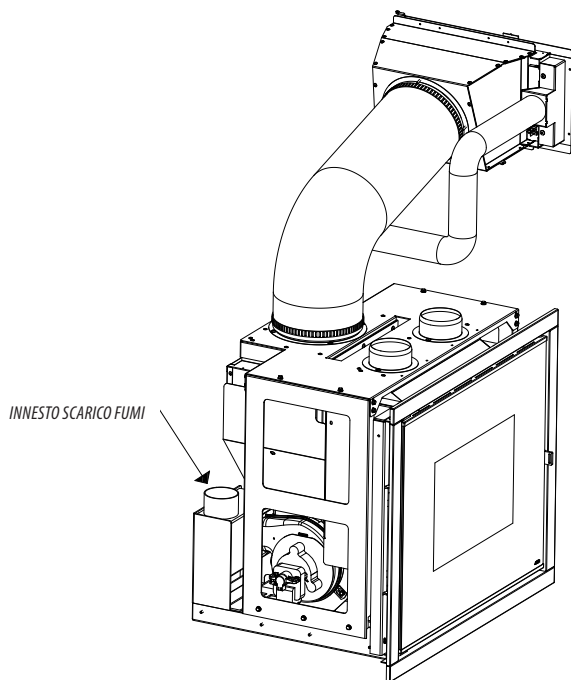
COLLEGAMENTO DEL CANALE DI SCARICO FUMI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile l'**INSTALLATORE DEVE** dapprima utilizzare l'apposito raccordo a parete (diam. 13 cm minimo) e coibentare adeguatamente il tubo del prodotto che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 - 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

La stessa distanza minima deve essere rispettata anche se il tubo del prodotto deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre in prossimità alla parete termolabile.

Nei tratti all'esterno si consiglia l'utilizzo di un tubo a doppia parete coibentato per evitare la formazione di condensa.

La camera di combustione lavora in depressione.



2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che garantiscano l'ermeticità.

Tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili e removibili per rendere possibile la periodica pulizia interna (raccordo a T con ispezione).

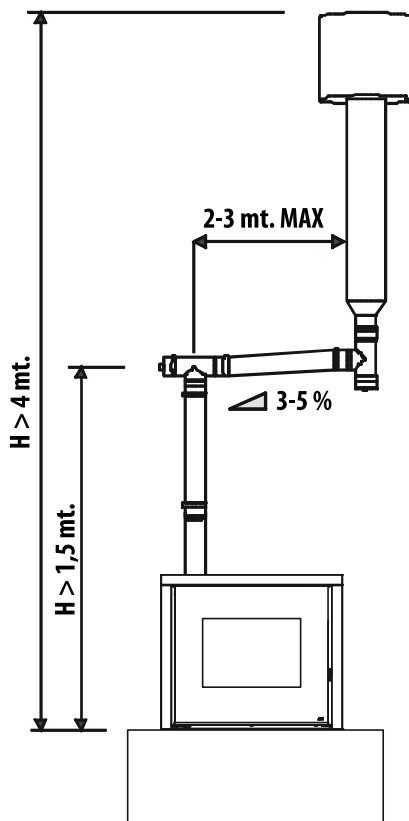
Posizionare il prodotto considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni evidenziate finora.



IMPORTANTE!

Nel collegamento dell'apparecchio al camino vanno rispettate le seguenti condizioni:

- *il canale da fumo deve essere almeno di categoria T200 (o superiore se richiesto dalla temperatura fumi dell'apparecchio) e di tipo P1 (ermetico).*
- *Tutti i cambi direzione a 90° (max. 3) del canale scarico fumi devono essere possibilmente approntati con gli appositi raccordi a "T" con ispezione. (Vedere accessori prodotti a pellet).*
- *E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento del prodotto (per intasamento).*
- *E' vietato l'impiego di tubi in contropendenza.*
- *La proiezione in orizzontale del canale da fumo non deve avere lunghezza superiore ai 2-3 m.*
- *Si consiglia comunque di non superare i 6 metri di lunghezza con il tubo Ø 80 mm.*
- *Il canale da fumo non deve attraversare locali nei quali è vietata l'installazione d'apparecchi a combustione.*



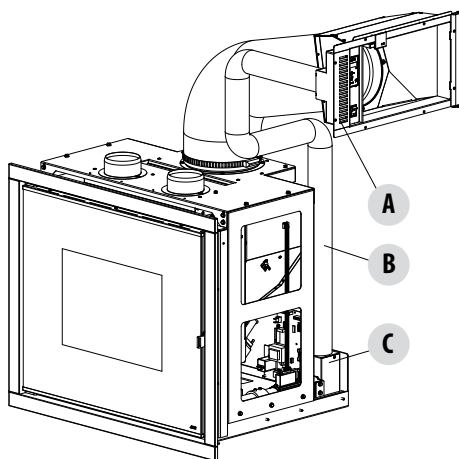
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ARIA COMBURENTE

Il prodotto durante il suo funzionamento, preleva una certa quantità di aria dall'ambiente in cui è installato, quest'aria dovrà essere integrata attraverso una presa d'aria.

In questo prodotto l'ingresso d'aria comburente avviene direttamente dalla griglia, posta sullo sportello di caricamento pellet, in modo autonomo. E' necessario collegare il tubo diam. 65 mm in dotazione al prodotto e allo sportello come indicato in figura.

L'utente può decidere di prelevare l'aria comburente dall'esterno, in questo caso è necessario collegare il tubo al prodotto e ad una presa d'aria esterna.



A - INGRESSO ARIA DA SPORTELLLO DI CARICAMENTO PELLET
B - TUBO FLESSIBILE
C - COLLEGAMENTO TUBO AL PRODOTTO

CANALIZZAZIONE USCITA ARIA CALDA

Il prodotto ha la possibilità di distribuire l'aria calda secondo il metodo della **Convezione Forzata** mediante l'uso di un kit di ventilazione forzata (in dotazione).

Esiste la possibilità di avere il prodotto con due tipi di kit:

- Comfort Air Slim.
- Comfort Air Basic.

Le principali caratteristiche dei due kit sono:

- Kit Comfort Air Slim - diffusore multi 12, canalizzazione di diam. 60 mm e motore tra termocamino e diffusore.
- Kit Comfort Air Basic - diffusore multi 20, canalizzazione di diam. 100 mm e motore posizionato dietro al ventilatore.

A seconda del kit scelto è possibile applicare altri tipi di diffusori opzionali.

Per l'installazione si rimanda al manuale dedicato all'interno del kit.

Nell'ambiente di installazione sarà opportuno prevedere una presa d'aria al fine di garantire l'aria per la combustione.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO ELETTRICO DEI VENTILATORI

Nel kit in dotazione vengono forniti 2 cavi siliconici lunghi 2,5 metri per il cablaggio dei ventilatori. Iniziare cablando come segue: Nella posizione 2 collegare il filo giallo/verde mentre nella posizione 1 collegare i restanti due fili (non ha importanza la sequenza dei colori perché i ventilatori non hanno una polarizzazione) (fig.7).

Avvitato al montante della struttura, nella parte alta, si trova la morsettiera in cui si dovranno cablare i cavi del ventilatore (fig.8). Collegare i due cavi di messa a terra dei ventilatori nel primo morsetto a sinistra (T). Collegare i rimanenti due cavi provenienti dal ventilatore di SX con i morsetti cablati con i cavi bianchi (B). Collegare i rimanenti due cavi provenienti dal ventilatore di DX con i morsetti cablati con i cavi viola (V).



IMPORTANTE!

Il cavo per il collegamento del ventilatore è in materiale silconico per sopportare le alte temperature. In caso di prolungamenti del cavo (oltre i 2,5 m) e comunque in ogni occasione, accertarsi che il cavo non vada a contatto con le parti calde del monoblocco, e dei tubi di raccordo dell'aria all'interno del rivestimento o della struttura.

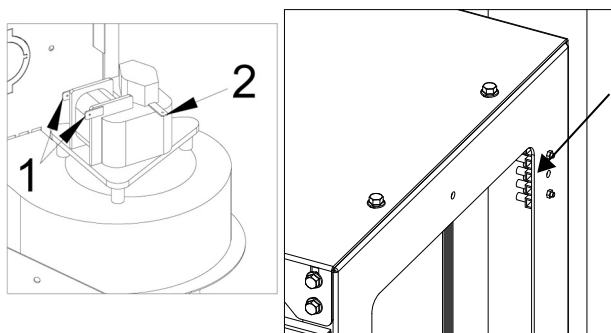


FIGURA 7- POSIZIONE MORSETTI VENTILATORI

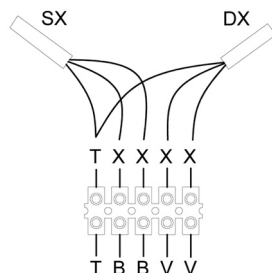


FIGURA 8- POSIZIONE CAVI SULLA MORSETTIERA

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA

E' indispensabile che il locale dove viene installato il prodotto sia adeguatamente ventilato al fine di garantire l'aria sufficiente per una regolare combustione dell'apparecchio. Ciò può avvenire a mezzo di aperture idonee di ventilazione nel locale stesso o in uno ad esso comunicante tramite apertura permanente fra i locali.

A tale scopo realizzare sulla parete esterna in prossimità del prodotto un foro di transito con sezione libera minima di 80 cm² (foro diametro 11 cm o rettangolare 10x10cm considerando le usuali griglie protettive), protetto da una griglia verso l'esterno.

La presa d'aria deve inoltre:

- essere protette mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurne, peraltro, la sezione utile netta.
- Posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita.
- Essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione.
- Essere comunicante direttamente con l'ambiente di installazione.
- Nel caso di canalizzazioni, fino a 3,5 ml aumentare la sezione di circa 5% mentre per misure superiori aumentare del 15%.



Ricordare che le griglie di aerazione riportano sempre la sezione utile in cm² su un lato della stessa. Nella scelta della griglia e della dimensione del foro, verificare che la sezione utile della griglia sia maggiore o uguale dalla sezione richiesta dalla ditta per il funzionamento del prodotto.



IMPORTANTE!

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno; da evitare prese d'aria in collegamento con centrali termiche, garage, cucine o bagni.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

Il camino è l'elemento fondamentale per lo smaltimento dei fumi e quindi deve rispondere ai seguenti requisiti:

- essere impermeabile e termicamente isolato.
- Essere realizzato con materiali idonei a resistere nel tempo alle sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione e delle loro condense.
- Avere un andamento verticale con deviazioni all'asse non superiori a 45° e priva di strozzature.
- Deve essere idoneo alle specifiche condizioni di funzionamento del prodotto e provvisto di marcatura CE (EN1856-1, EN1443).
- Deve essere correttamente dimensionato per soddisfare le esigenze di tiraggio/smaltimento fumi necessario al regolare funzionamento del prodotto (EN13384-1).
- Avere sezione interna preferibilmente circolare.
- Se preesistente ed ha funzionato deve essere adeguatamente pulito.

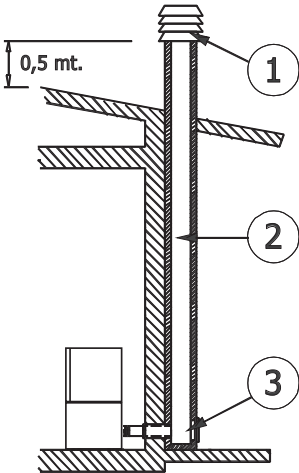
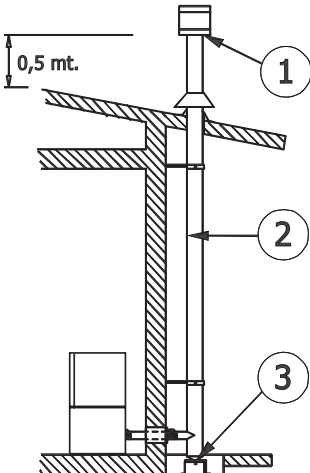
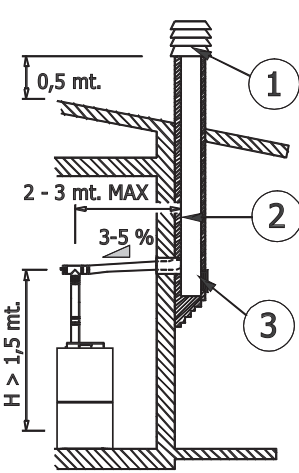


Il camino è di primaria importanza per il corretto funzionamento e la sicurezza della vostro prodotto.

Di seguito alcune indicazioni di corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN 13384-1.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTI

COLLEGAMENTO AL CAMINO	COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE	RACCORDO AL CAMINO
Il camino deve avere dimensioni interne non superiori a cm. 20x20 o diametro 20 cm.; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni del camino (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserirvi un tubo in acciaio inox del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino sulla cima.	Il condotto esterno deve avere dimensioni interne minime di cm. 10x10 o diametro 10 cm. e massime di cm. 20x20 o diametro 20 cm. Si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (non sono ammessi tubi inox flessibili) fissati al muro.	Il raccordo fra prodotto e camino o condotto fumario, per un buon funzionamento, non deve essere inferiore al 3% di inclinazione nei tratti orizzontali la cui lunghezza complessiva non deve superare i 2/3 m. ed il tratto verticale da un raccordo a "T" ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 m.
		

1) COMIGNOLO ANTIVENTO 2) CAMINO 3) ISPEZIONE

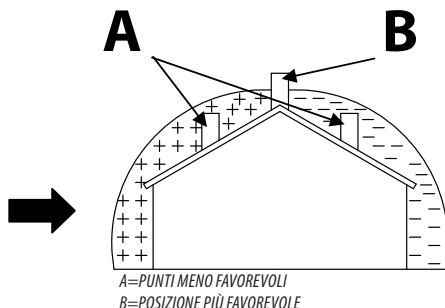


- **Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di almeno 5 Pa.**
- **Prevedere alla base del camino un ispezione per il controllo periodico e la pulizia che deve essere fatta annualmente.**
- **Eseguire il raccordo al camino a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati (marcati CE secondo EN1856-2 con requisiti minimi T200 e P1).**
- **Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.**
- **Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.**

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DEL CAMINO

Tra tutti i fattori meteorologici e geografici che influenzano il funzionamento di un camino (pioggia, nebbia, neve, altitudine s.l.m., periodo di insolazione, esposizione ai punti cardinali, etc...) il vento è certamente il più determinante. Infatti oltre alla depressione termica indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino, esiste un altro tipo di depressione (o surpressione): la pressione dinamica indotta dal vento. Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio. Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo. Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.



Oltre che alla direzione ed alla forza del vento, anche la posizione del camino e del comignolo rispetto al tetto della casa e al paesaggio circostante è importante.

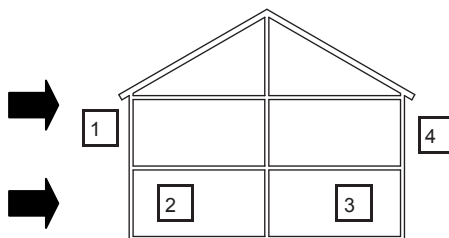
Il vento influenza il funzionamento del camino anche indirettamente creando delle zone di surpressione e di depressione oltre che all'esterno, anche all'interno delle abitazioni. Negli ambienti direttamente esposti al vento (2) può crearsi una surpressione interna che può favorire il tiraggio di stufe e caminetti, ma che può essere contrastata dalla surpressione esterna se il comignolo è posto dal lato esposto al vento (1). Al contrario, negli ambienti opposti alla direzione del vento (3) può crearsi una depressione dinamica che entra in concorrenza con la depressione termica naturale sviluppata dal camino, che però può essere compensata (talvolta) ponendo il condotto fumario dal lato opposto alla direzione del vento (4).



IMPORTANTE!

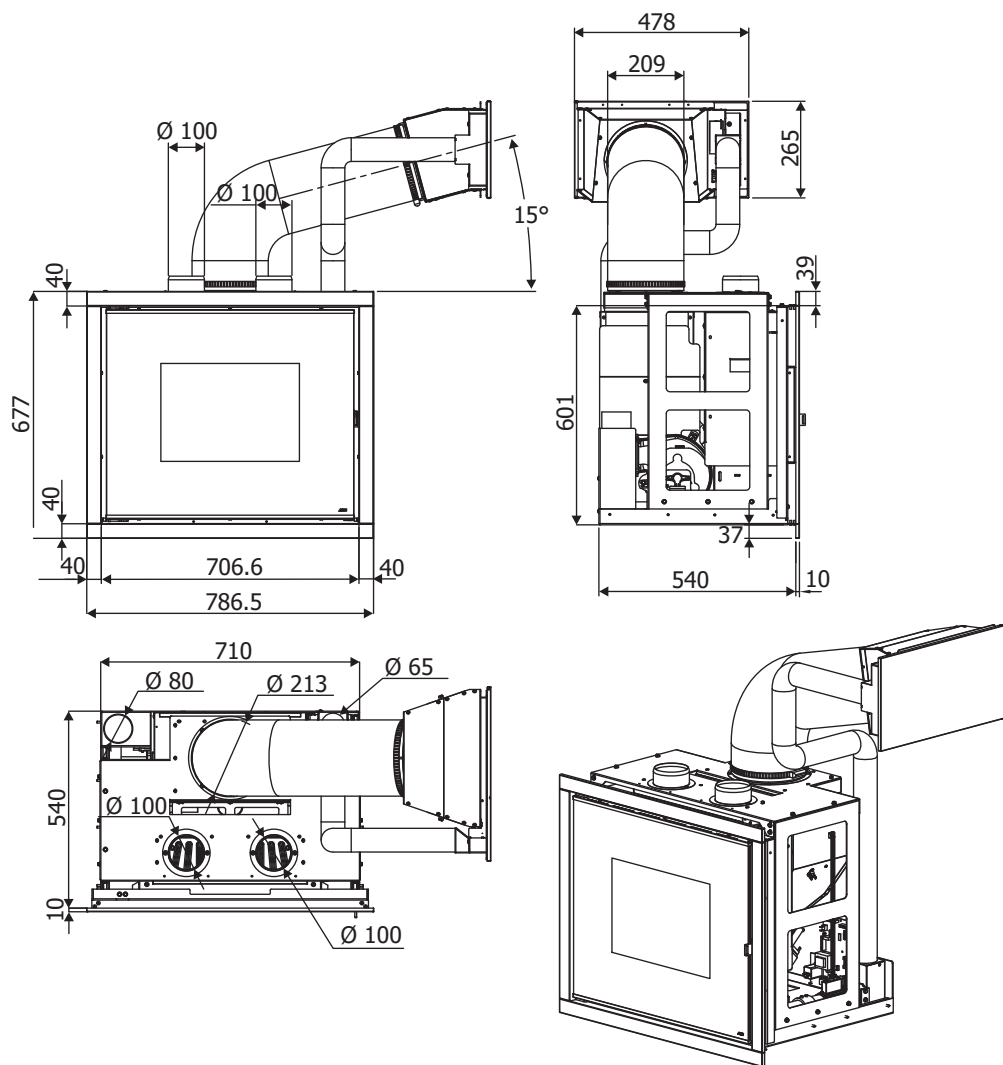
Il funzionamento del prodotto a pellets risente in maniera sensibile della conformità e posizione del camino adottato.

Condizioni precarie possono essere risolte solamente con un adeguato settaggio del prodotto fatto da personale qualificato.



3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

DISEGNI E CARATTERISTICHE DIMENSIONI VIVO 80 PELLET



3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

CARATTERISTICHE TECNICHE	VIVO 80 PELLET COMFORT AIR (SLIM-BASIC)
Potenza utile nominale	10,5 kW (9030 kcal/h)
Potenza utile minima	2,7 kW (2322 kcal/h)
Rendimento al Max	92,2%
Rendimento al Min	95,8%
Temperatura dei fumi in uscita al Max	170 °C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	70 °C
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)	19 mg/Nm ³ - 2 mg/Nm ³ - 133 mg/Nm ³
CO al 13% O ₂ al Min e al Max	0,03 – 0,01%
CO ₂ al Min e al Max	6,4% - 8,1%
Tiraggio consigliato alla potenza Max	0,10 mbar - 10 Pa
Tiraggio consigliato alla potenza Min	0,05 mbar - 5 Pa
Massa fumi	8,9 g/sec
Capacità serbatoio	20+15 litri
Tipo di combustibile	Pellet diametro 6-8 mm Con pezzatura 5/30 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,6 kg/h* - Max ~ 2,2 kg/h*
Autonomia	Al min ~ 39 h* - Al max ~ 11 h*
Volume riscaldabile m ³	226/40 – 258/35 – 301/30 **
Ingresso aria per la combustione	Diametro esterno 50 mm
Uscita fumi	Diametro esterno 80 mm
Presa d'aria	80 cm ²
Potenza elettrica nominale (EN 603351)	100 W (max 420 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	170 kg
Peso con imballo	190 kg

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato

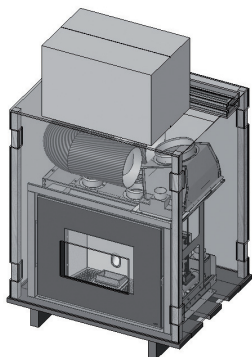
** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m³ (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m³)

Testata secondo EN 14785 in accordo con la direttiva 89/106/EEC (Prodotti da Costruzione)

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

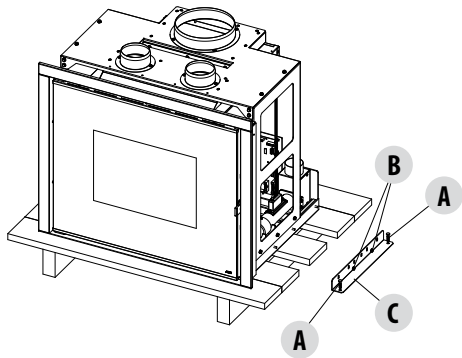
Il prodotto viene consegnato con un unico imballo. All'interno sono imballati il tubo, lo sportello di caricamento e le griglie per la ventilazione. Sopra questo imballo viene posizionata una scatola con all'interno il Kit comfort air Slim o Basic.



IMBALLO VIVO 80 PELLET
COMFORT AIR

Aprire l'imballo, rimuovere il prodotto dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

Per rimuovere il prodotto dal bancale è necessario togliere le due staffe svitando i due dadi flangiati e le due viti.



A - VITE
B - DADO
C - STAFFA

L'apparecchio deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare il prodotto nei pressi dell'area dove verrà installato. I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Quindi lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

Se si deve collegare il prodotto ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzare l'imbocco.

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

POSIZIONAMENTO

Prima di posizionare il prodotto valutare la condizione ottimale di collocazione.

È possibile installare il prodotto in un focolare tradizionale già esistente o come un nuovo impianto.

Inoltre per rialzare il prodotto all'altezza consigliata, 500 mm, è possibile acquistare separatamente al prodotto un supporto in ferro (vedi listino accessori dedicati - opzionale) oppure costruire un basamento in opera.

INSTALLAZIONE IN UN FOCOLARE ESISTENTE

Valutare i seguenti elementi:

Il piano d'appoggio del prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- sopportare il peso del prodotto e degli eventuali accessori
- consistenza tale da permettere l'ancoraggio mediante tasselli per la messa in sicurezza
- perfettamente piano
- la spallette il più possibile perpendicolari al piano

Il vano di alloggio deve essere sufficientemente ampio per ospitare il prodotto.

Dopo aver verificato le condizioni necessarie per una corretta installazione provvedere col montaggio del prodotto:

- fissare la base del prodotto al piano d'appoggio
- eseguire i vari allacciamenti al camino rispettando tutte le norme vigenti.

L'eventuale spazio esistente tra le pareti del rivestimento e il prodotto può essere chiuso mediante una cornice di compensazione che deve essere facilmente smontabile in caso di manutenzione dell'inserito.

E'obbligatorio fissare il prodotto al piano d'appoggio, in quanto si potrebbe verificare il ribaltamento durante l'estrazione del prodotto.

E' necessario verificare che tutti gli allacciamenti (idraulico e elettrico) permettano l'estrazione del prodotto.

INSTALLAZIONE COME NUOVO IMPIANTO

Valutare le seguenti elementi:

Il piano d'appoggio del prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- sopportare il peso del prodotto e degli eventuali accessori
- consistenza tale da permettere l'ancoraggio mediante tasselli per la messa in sicurezza
- perfettamente piano

Dopo aver verificato le condizioni necessarie per una corretta installazione provvedere col montaggio del prodotto:

- fissare la base del prodotto al piano d'appoggio
- eseguire i vari allacciamenti al camino rispettando tutte le norme vigenti.

E'obbligatorio fissare il prodotto al piano d'appoggio, in quanto si potrebbe verificare il ribaltamento durante l'estrazione del prodotto.

E' necessario verificare che tutti gli allacciamenti permettano l'estrazione del prodotto.

- Procedere con il montaggio del rivestimento.

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

FISSAGGIO AL BASAMENTO DELL'INSERTO

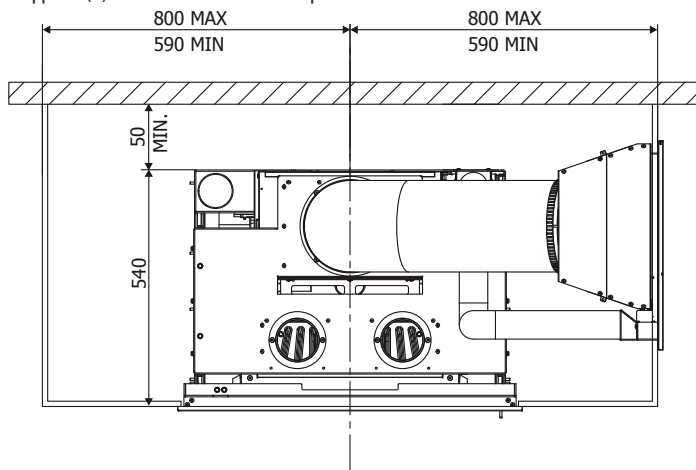
E' obbligatorio ancorare il prodotto a un piano perchè durante le operazioni di manutenzione annuale da parte del tecnico autorizzato, la camera di combustione può essere sfilata dalla sua sede mediante l'ausilio di due guide estensibili.

Per fissare l'inserto procedere come segue:

- La profondità dell'inserto dall'interno della cornice è di 540 mm.
- La distanza di sicurezza da materiale combustibile è di 50 mm
- Se si desidera installare il prodotto con il caricamento pellet frontale è sufficiente lasciare sul retro del prodotto min. 50 mm (distanza di sicurezza in caso di materiale infiammabile) mentre se si installa il caricamento pellet laterale è possibile comunque lasciare posteriormente 50 mm però in questo caso è necessario inclinare i tubi sia dell'aria comburente che del caricamento. Questo perchè altrimenti non si riesce a fissare lo sportello alla parete. Mantendo il tubo dritto in uscita è necessario lasciare posteriormente almeno 150 mm.

Qualsiasi sia la scelta di caricamento (frontale o laterale) procedere nel seguente modo:

- Togliere la cornice di compensazione C (vedi paragrafo dedicato).
- Svitare le viti in basso (B) sotto la cornice.
- A questo punto estrarre la macchina e separarla dal suo supporto (D).
- Posizionare il supporto (D) distante 50 mm MIN. dalla parete.



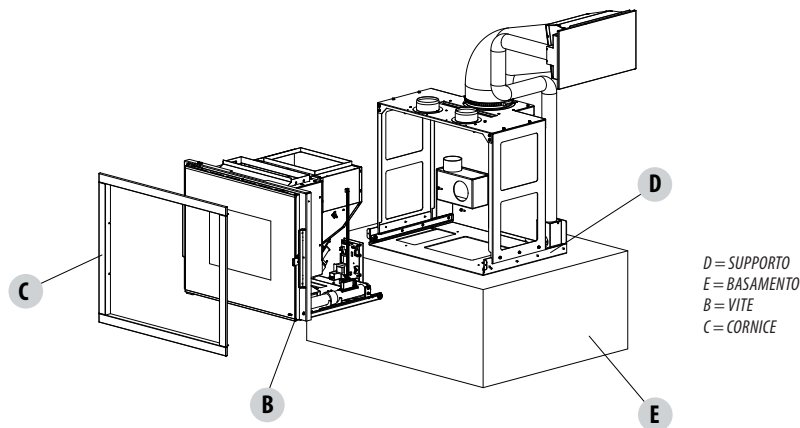
- Con le viti in dotazione fissare il supporto (D) al basamento (E) facendo attenzione che il piano di ancoraggio del supporto (D) e la parete siano perpendicolari.
- Riposizionare la macchina sul supporto (D), reinserire le viti (B) verificando che la macchina e il supporto siano ben fissate al fine di garantire il funzionamento del prodotto.

E' molto importante assicurarsi di aver rispettato le misure di posizionamento del basamento del prodotto, facendo molta attenzione che il piano di ancoraggio del supporto e la parete siano perpendicolari. Assicurarsi inoltre, che le viti rendano la macchina vincolata al supporto.

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Il prodotto può essere installato all'altezza desiderata, costruendo in opera un opportuno rialzo. Questo supporto deve essere costruito in materiale non infiammabile.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose e persone nel caso non venissero rispettate le avvertenze sopra riportate.



SMONTAGGIO CORNICE DI COMPENSAZIONE

Per evitare di danneggiare la cornice (C) di rifinitura posta intorno alla porta fuoco, è consigliabile smontarla prima di fissare il prodotto al basamento (E) e riporla in un luogo sicuro.

MONTAGGIO SCIVOLO CARICAMENTO PELLET

Un'altra scelta da effettuare prima di posizionare il prodotto è quella di definire il lato in cui installare lo scivolo per il caricamento del combustibile. Il VIVO 80 PELLET viene consegnato con due fascette, il tubo per il collegamento e lo scivolo con portina.

Lo scivolo, può essere montato sul lato destro, sul lato sinistro oppure frontalmente. Il tubo di collegamento ha una lunghezza di 1 metro.



È obbligatorio accorciare il tubo di collegamento, a seconda del posizionamento (laterale o frontale), in modo tale che esso sia ben teso e formi un angolo minimo rispetto l'orizzontale. Questa operazione è necessaria per la discesa del pellet.

Prima di realizzare il rivestimento eseguire una prova di caricamento del combustibile per accertare la corretta discesa di quest'ultimo verso il serbatoio.

È obbligatorio provvedere ad un corretto isolamento del tubo nel caso in cui quest'ultimo venga montato sul lato sinistro in corrispondenza dell'evacuazione fumi.

Il produttore declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto della sopracitata avvertenza.

Rischio d'incendio!!

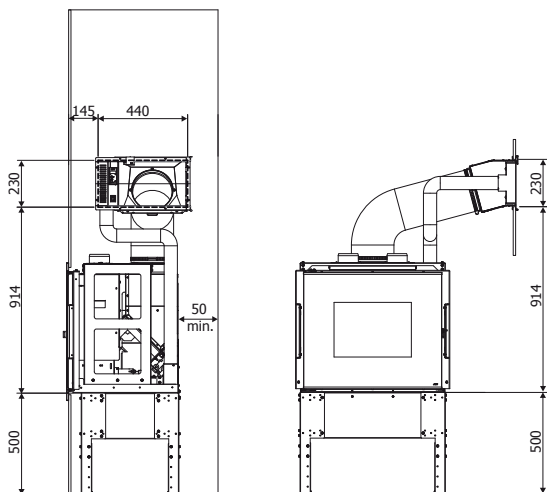
3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

MONTAGGIO LATERALE DELLO SCIVOLO

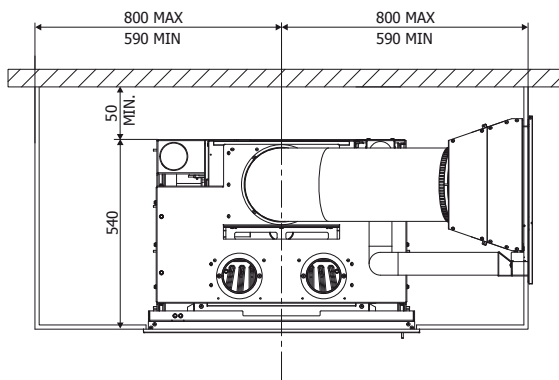
Nel caso in cui si decida di posizionare lo scivolo lateralmente, la distanza dall'asse della macchina alla parete deve essere al massimo di 80 cm (figura a lato).

Per posizionare lo scivolo agire come segue:

- Collegare il tubo, in dotazione, al Vivo 80 Pellet facendo attenzione che sia ruotato lateralmente, e fissarlo con la fascetta.
- Collegare il tubo (nella parte alta) all'imbocco della struttura dello sportello mediante la fascetta in dotazione.
- Posizionare il tubo con la struttura dello sportello in modo tale che, a rivestimento eseguito, si possa avvitare e fissare alla parete del rivestimento stesso in corrispondenza del foro realizzato per il suo inserimento.
- Per il montaggio dello sportello esterno rifarsi al paragrafo dedicato, dato che tale operazione va eseguita solo a rivestimento completo.



MONTAGGIO DELLO SCIVOLO FRONTALE

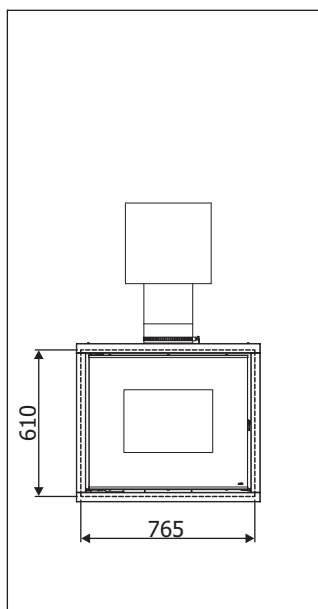


MONTAGGIO DELLO SCIVOLO LATERALE

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

FORO INSERIMENTO PRODOTTO

Il foro da praticare sulla parete è di 765*610 mm. Queste misure permettono alla cornice di coprire la fessura che rimane tra il prodotto e il foro e inoltre permettono l'estrazione del prodotto in caso di manutenzione e/o sostituzione di pezzi.



MONTAGGIO FRONTALE DELLO SCIVOLO

Nel caso in cui si decida di posizionare il tubo frontalmente agire come segue:

- Collegare il tubo, in dotazione, al prodotto facendo attenzione che sia ruotato frontalmente, e fissarlo con la fascetta.
- Collegare il tubo all'imbocco della struttura dello sportello mediante la fascetta in dotazione.
- Posizionare la tubazione in modo da renderla accessibile a rivestimento finito ed in modo da poter fissare la struttura dello sportello, al foro predisposto sulla parete del rivestimento stesso.
- Per il montaggio dello sportello esterno, che va eseguito solo a rivestimento completo, rifarsi al paragrafo dedicato.

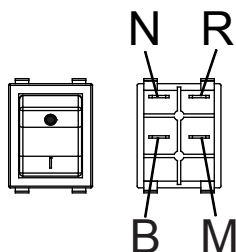
COLLEGAMENTO INTERRUOTORE E PANNELLO COMANDI

Il pannello di comandi e l'interruttore sono già montati sullo sportello di caricamento pellet e sono già collegati ai rispettivi cavi dalla casa costruttrice. Prendere il cavo dell'interruttore e collegarlo alla presa che si trova sul retro del prodotto.

Il cavo del pannello comandi deve invece essere collegato alla scheda elettrica nella posizione 1.

Per il fissaggio dell'interruttore allo sportello di caricamento del pellet è necessario scollegare momentaneamente i cavi. Ricollegare i cavi ai relativi morsetti come indicato in figura.

N = NERO
R = ROSSO
B = BLU
M = MARRONE



3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO



Prestare la massima attenzione quando si movimentano i pannelli collegati ai relativi cavi.

I cavi devono rimanere in zone lontane dal calore o in zone dove non possono essere danneggiati dall'eventuale estrazione del prodotto.

Per un corretto funzionamento far passare il cavo flat e il cavo dell'interruttore lontani tra loro, con percorsi diversi.

Non forzare in nessuna caso l'inserimento del connettore.

Non piegare e/o attorcigliare i cavi.

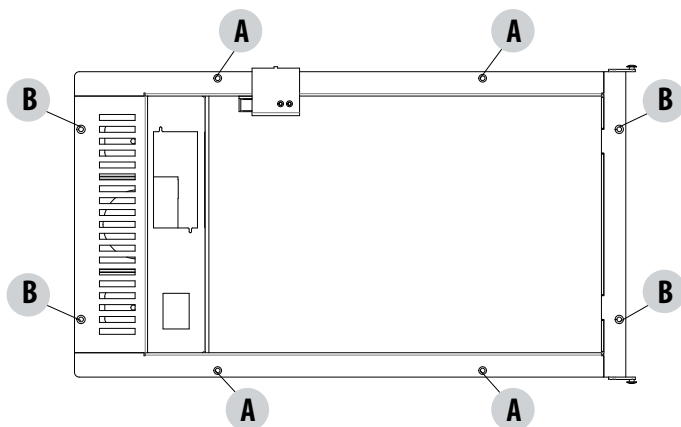
Non modificare i connettori o i cablaggi o i supporti dei pannelli.

MONTAGGIO SPORTELLO

Una volta eseguito il cablaggio elettrico, prima di fissare definitivamente lo sportello della cappa, eseguire una prova di funzionamento. Se il test ha dato esito positivo fissare lo sportello alla cappa mediante quattro viti, usufruendo dei quattro fori presenti sul telaio dello sportello stesso marcati con la lettera (B).

I fori marcati sui profili orizzontali dello sportello (A) servono invece a fissare il telaio dello sportello al telaio dello scivolo per fissare definitivamente i due elementi racchiudendo nel mezzo la parete della cappa.

Preventivamente sulla cappa è necessario eseguire un foro rettangolare ad una altezza determinata da come è stato installato il supporto opzionale o da come è stata realizzato il rialzo in muratura.



APERTURA/CHIUSURA DELLO SPORTELLO PELLET

Lo sportello è provvisto di una chiusura a pressione e pertanto è completamente privo di maniglie o impugnature.

Per aprire o chiudere la portina, premerla in corrispondenza dello spigolo in alto a sinistra. Con la semplice pressione questa si aggancerà o sgancerà dal dispositivo di chiusura posto sul telaio dello sportello.

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

GRIGLIE DI VENTILAZIONE CAPPA

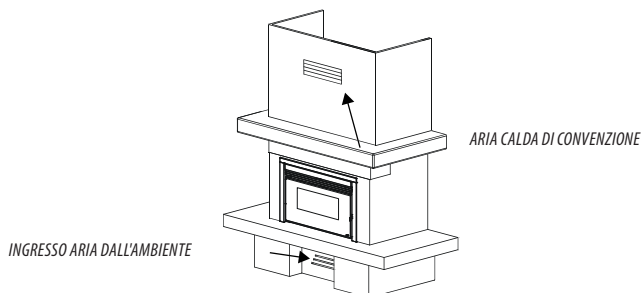
Premessa

A seconda di come viene collocato il prodotto è necessario prevedere delle griglie per la ventilazione.

Nel caso in cui venga inserito su un rivestimento esistente verranno utilizzate le griglie di ventilazione presenti sul rivestimento.

Nel caso in cui sia utilizzato come nuova installazione la ditta consiglia di installare delle griglie di ventilazione come descritto nel paragrafo successivo.

E' importante comunque prevedere n.2 aperture, una nella parte alta e l'altra in basso del rivestimento.



GRIGLIE DI VENTILAZIONE CAPPA PER RIVESTIMENTO NUOVO

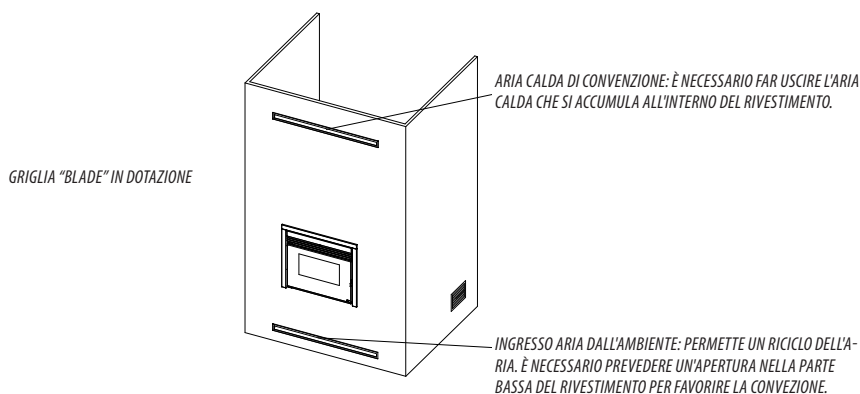
E' obbligatorio installare le griglie di ventilazione cappa del produttore oppure delle griglie che possano garantire la medesima funzionalità e la medesima sezione di passaggio d'aria.

La ditta non risponde di eventuali danni alla struttura o alla componentistica elettrica causati dalla mancata osservanza di questa avvertenza.

La struttura raggiunge temperature elevate ed è **indispensabile** garantire sempre una continua ed efficiente ventilazione all'interno del rivestimento.

Tale prassi, oltre a garantire un perfetto funzionamento del prodotto, permette di recuperare parte del calore della struttura che andrebbe perso se rimanesse all'interno del rivestimento.

La ditta fornisce in dotazione n. 2 bocchette "Blade" da installare una nella parte alta e l'altra nella parte bassa del rivestimento.

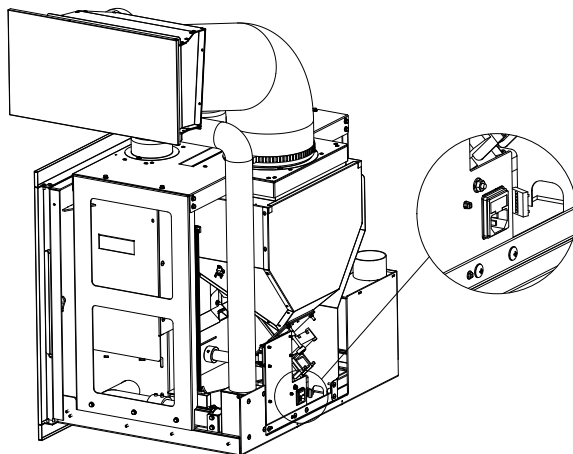


3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro del prodotto e poi ad una presa elettrica a parete che deve rimanere sempre accessibile. Se questo non fosse possibile, inserire in fase d'installazione degli opportuni dispositivi di disconnessione dalla rete di alimentazione, conformemente alle norme nazionali di impiantistica elettrica.

Nel periodo di inutilizzo è consigliabile togliere il cavo di collegamento alla rete elettrica.



3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

REALIZZAZIONE DEL RIVESTIMENTO

Il prodotto deve essere provato in tutte le sue funzionalità prima di essere rivestito. La ditta non si assume la responsabilità di eventuali danni al rivestimento se si riscontrano delle anomalie di funzionamento, non verificate prima di rivestire il prodotto.

E' OBBLIGATORIO controllare la tenuta di tutte le tubazioni in cui passa il fumo (raccordo fumo, guarnizioni ed innesto in canna fumaria) prima di realizzare il rivestimento.

PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE DI RIVESTIMENTO DEL PRODOTTO LEGGERE IL CAPITOLO "PROVA DI FUNZIONAMENTO".

Il prodotto e le parti del rivestimento devono essere fissate tra loro **SENZA ENTRARE IN CONTATTO CON LA STRUTTURA IN ACCIAIO** per evitare la trasmissione del calore ai marmi e/o pietre e per consentire le normali dilatazioni termiche; attenzione alle finiture in legno tipo travi o mensole.

Si consiglia di realizzare la controcappa in cartongesso del tipo ignifugo di spessore da 15 a 20 mm con telaio autoportante in profilo zincato per non gravare sulle componenti del rivestimento (travi in legno od architravi in marmo) che non hanno struttura portante e **per poter intervenire facilmente in caso d'anomalie e/o manutenzioni future**. Eseguire il montaggio a secco del piano fuoco del rivestimento lasciando un'apertura di 1 cm tra inserto e piano fuoco per eseguire l'isolamento.

ISOLAMENTO TRAVE LEGNO

Se si desidera montare una trave in legno, deve essere protetta con adeguato isolamento dalle parti calde per prevenire il rischio d'incendio o il danneggiamento del rivestimento stesso.

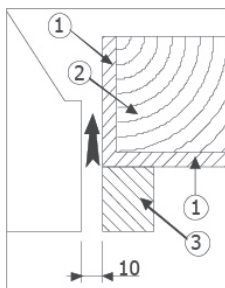


FIGURA 8 - ISOLAMENTO TRAVE

1. ISOLANTE APPLICATO O DA APPLICARE
2. TRAVE DI LEGNO
3. MARMO O ALTRO MATERIALE

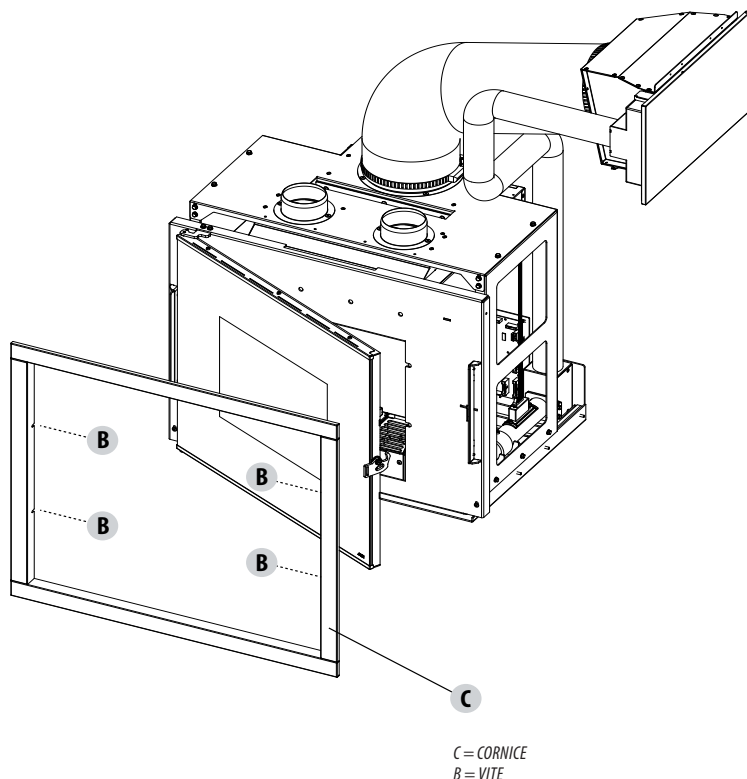
MONTAGGIO RIVESTIMENTI DI SERIE

Per il montaggio dei rivestimenti destinati specificamente al prodotto MCZ, si rimanda l'installatore al manuale di uso e installazione contenuto all'interno di ogni specifico rivestimento.

3-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

MONTAGGIO CORNICE DI COMPENSAZIONE

Una volta ultimato il rivestimento e/o la parte in cartongesso, montare la cornice di compensazione precedentemente smontata. Tale cornice ha lo scopo di rifinire e coprire quella fessura che si viene a formare tra la struttura metallica del prodotto e del rivestimento. Per montare la cornice è sufficiente aprire la porta del prodotto, infilare la cornice come in figura e fissarla con le quattro viti in dotazione sui montanti laterali della struttura, all'interno del profilo della porta.



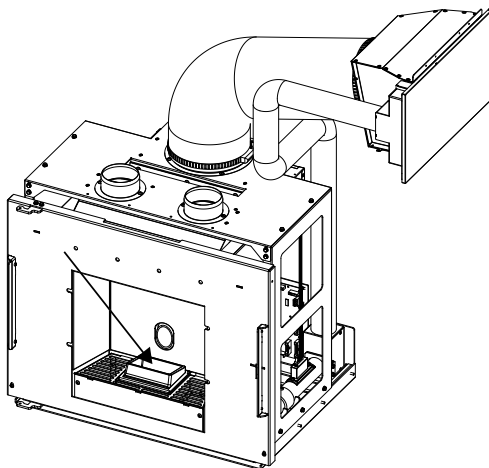
4-FUNZIONAMENTO

PRIMA DELL'ACCENSIONE

AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal focolare del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio (**servendosi di un aspiratore con tubo lungo**) eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coccia è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua tasca di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.



RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.



Evitare di toccare il prodotto durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato.



E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un po' di fumo e odore di vernice.

Non rimanere in prossimità del prodotto e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

4-FUNZIONAMENTO

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto, ma portarlo gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.

In questo modo si eviteranno danni alle saldature e alla struttura in acciaio.



NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

CARICA DEL PELLET

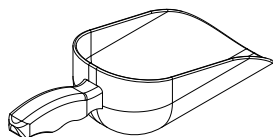
La carica del combustibile viene fatta attraverso lo sportello laterale o frontale da montare sul rivestimento, il quale permette l'accesso allo scivolo di caricamento del combustibile.

Per agevolare la procedura di caricamento compiere l'operazione in più fasi come descritto:

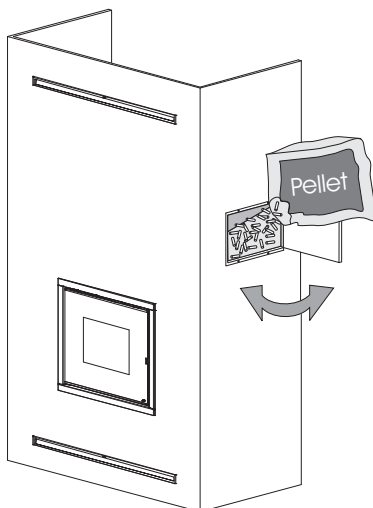
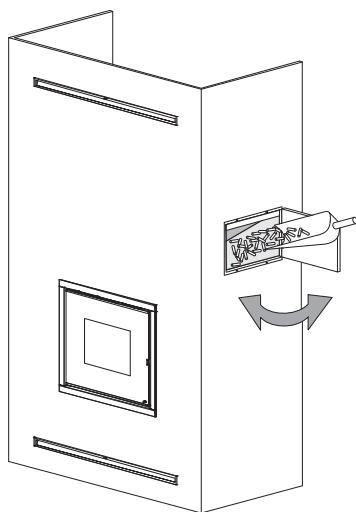
- Aprire lo sportello e versare sullo scivolo metà del contenuto direttamente dal sacco o utilizzando la paletta in dotazione (A)
- Mediante l'attrezzo (B) in dotazione spingere verso il serbatoio il pellet eventualmente accumulato nello scivolo, e distribuirlo uniformemente all'interno di quest'ultimo.
- Completare l'operazione versando la seconda metà del sacco con la stessa procedura



Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.



PALETTA



5-TELECOMANDO LCD

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TELECOMANDO LCD

Il telecomando lavora ad una frequenza di trasmissione di 434,5MHz.

Alimentare il prodotto con 3 batterie AAA come segue:

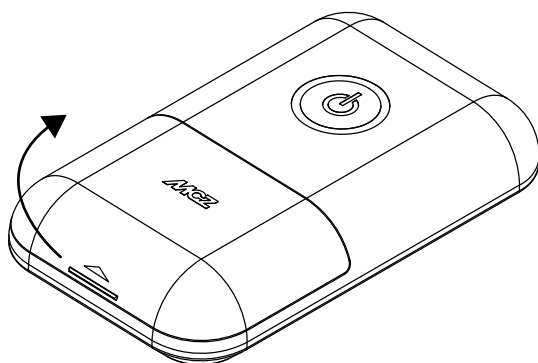
- rimuovere il coperchio del vano batterie premendo e sollevando in corrispondenza alla freccia.
- Inserire le batterie rispettando la corretta polarità (+) e (-).
- Richiudere il coperchio del vano batterie.

All'accensione del telecomando si propone in automatico l'impostazione dell'ora.

Il telecomando, mediante l'apposita icona sul display, comunica all'utente quando le batterie sono prossime all'esaurimento. Se compare l'icona che indica la batteria vuota, significa che le batterie sono quasi esaurite e che il telecomando sta per spegnersi.

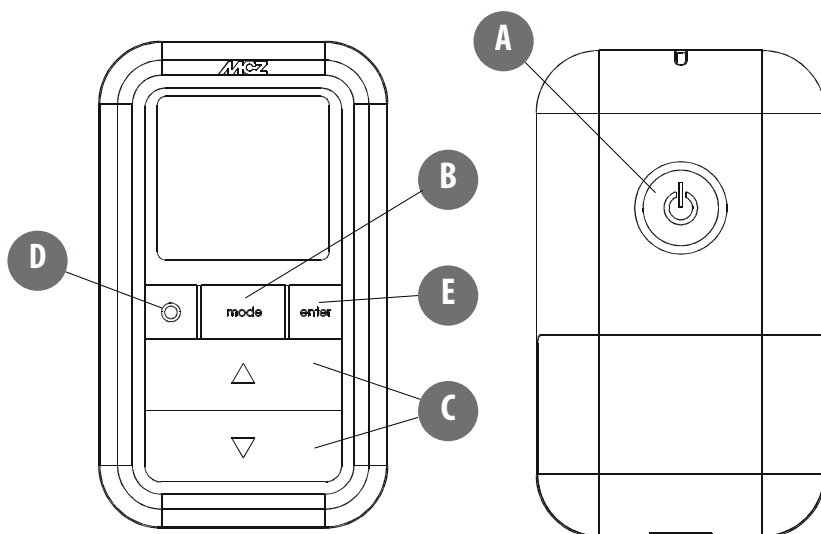


Le pile usate devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.



ASPETTO GRAFICO

Nel manuale faremo spesso riferimento alle indicazioni dei tasti. Per semplicità tenere sempre a portata di mano la figura.



5-TELECOMANDO LCD

FUNZIONAMENTO DEL TELECOMANDO

REGOLE GENERALI

Con il tasto **A** premuto per 1" si accende e si spegne il prodotto. Con i tasti **C** si eseguono tutte le modifiche. Il tasto **E** serve a confermare tali modifiche. Premendo il tasto **B** si seleziona la modalità di funzionamento del prodotto. Mediante il tasto **D** si naviga nell'impostazione della **VENTILAZIONE** e dello **SLEEP** (vedi paragrafo "Impostazioni varie").

In qualsiasi stato ci si trovi, premendo brevemente il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 7") si torna nuovamente alla visualizzazione di base.

IMPOSTAZIONI INIZIALI

REGOLAZIONE DELL'ORARIO

Sia a telecomando acceso che spento, premendo contemporaneamente i tasti **B+E** per 3" si entra nella regolazione dell'ora/giorno.

Cominceranno a lampeggiare le cifre dell'ora, che possono essere modificate con i tasti **C**. Premendo il tasto **E** si confermeranno le modifiche.

Cominceranno a questo punto a lampeggiare le cifre dei minuti. Seguendo la stessa procedura di modifica/conferma, si passerà poi all'impostazione della modalità di visualizzazione dell'ora (12h o 24h) e infine inizierà a lampeggiare il giorno. Confermando anche questo dato si uscirà dalle impostazioni.

NOTA: ogni volta che si rialimenta il telecomando, l'ora si azzerà e la visualizzazione entra in automatico nell'impostazione dell'orario.

IMPOSTAZIONE °C -°F

Solo a prodotto spento, premendo il tasto **B** per 5" si cambia l'unità di misura della temperatura, da celsius a fahrenheit e viceversa.

IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

A telecomando acceso, il tasto **B** permette di impostare una delle seguenti 4 modalità di funzionamento del prodotto. In figura 1-2-3-4 vengono mostrate le 4 visualizzazioni di base, rispettivamente:

modalità Manuale, Automatica, Timer e Eco.

MODALITÀ MANUALE (scritta MAN)

In questa modalità è possibile impostare manualmente la potenza di fiamma (5 livelli – agire direttamente sui tasti C per modificare) e di ventilazione in 5 livelli + auto (vedere il paragrafo "Impostazioni varie"). Figura 1

MODALITÀ AUTOMATICA (scritta AUTO)

In questa modalità è possibile impostare la temperatura desiderata in ambiente, e l'apparecchio modulerà automaticamente la potenza di fiamma per raggiungere tale temperatura. La ventilazione può essere regolata in 5 livelli + auto (vedere il paragrafo "Impostazioni varie"). Figura 2



FIGURA 1
MODO MANUALE.

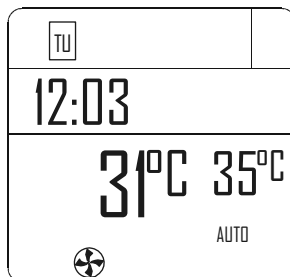


FIGURA 2
MODO AUTOMATICO.

5-TELECOMANDO LCD

MODALITÀ TIMER (scritta TIMER)

Selezionando questa modalità di funzionamento è possibile accendere e spegnere in automatico il prodotto, secondo 6 fasce orarie personalizzabili (P1 – P6). In ogni fascia oraria si può impostare:

- ora di accensione.
- Ora di spegnimento.
- Temperatura ambiente desiderata in quella fascia.
- Giorni della settimana in cui la fascia oraria è attiva.

Quando il prodotto viene acceso (manualmente tramite pulsante A o automaticamente tramite una fascia oraria) lo stesso funziona con la modalità automatica sopra descritta. Quando una fascia oraria è attiva, compare in automatico (il P1 in figura 3) e la temperatura desiderata si modifica al valore impostato nella fascia oraria. Tale valore può essere comunque sempre modificato a piacimento e in tempo reale dall'utente.

Per imparare ad impostare le fasce orarie consultare il paragrafo "Impostazioni Timer".

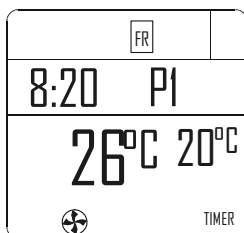


FIGURA 3.

MODALITÀ ECO (scritta ECO)

Questa modalità si attiva/disattiva a telecomando acceso premendo il tasto B per 5".

La modalità ECO è una modalità automatica con la sola variante che se la temperatura impostata viene raggiunta e rimane ancora soddisfatta per i 20 minuti successivi (nonostante la modulazione di fiamma) allora il prodotto si spegne e rimane in stand-by fino a che la temperatura ambiente non scende di 2 gradi sotto alla temperatura voluta (e comunque a non meno di 5 minuti dall'ultimo spegnimento). A quel punto il prodotto si accende nuovamente. Figura 4

Se l'ambiente non è coibentato a sufficienza, la modulazione di fiamma non permette alla temperatura impostata di rimanere soddisfatta per 20 minuti consecutivi, e il prodotto di conseguenza non si spegne.

NOTA. Si consiglia comunque di utilizzare l'ECO solo in caso di ambienti ben coibentati, per evitare cicli di accensione spegnimento troppo ravvicinati.

Il telecomando, anche durante la fase in cui il prodotto è spento per ECO, rimane comunque acceso a indicare che tale spegnimento è solo temporaneo. Ovviamente spegnendo il prodotto tramite il tasto A si esce dalla modalità ECO, e il prodotto rimane spento.

Anche in modalità ECO è possibile attivare fino a 6 fasce orarie di accensione/spegnimento automatico (E1 – E6) che sono indipendenti da quelle della modalità TIMER (P1 – P6). Se sono state attivate compare la scritta TIMER-ECO (figura 5), che rimane permanente anche a telecomando spento.

Per imparare a impostare le fasce orarie consultare il paragrafo "Impostazioni Timer".

NOTA. Se il telecomando si spegne per TIMER, la modalità ECO potrà essere riattivata solamente con l'intervento volontario dell'utente (tasto A) o all'accensione della prossima fascia oraria valida. L'utilizzo del TIMER abbinato all'ECO richiede una buona conoscenza della logica di funzionamento del prodotto.

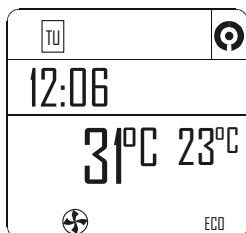


FIGURA 4

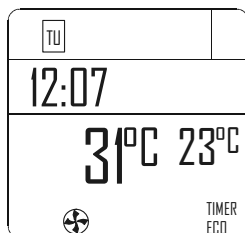


FIGURA 5

5-TELECOMANDO LCD

IMPOSTAZIONI VARIE VENTILAZIONE AMBIENTE

In tutte le 4 modalità di funzionamento precedentemente descritte è possibile regolare la ventilazione ambiente a piacimento. Basta seguire questa semplice operazione: dalla visualizzazione di base, si preme il tasto D e si entra nella regolazione della **VENTILAZIONE**. A questo punto, agendo sul tasto C si può impostare la ventilazione preferita scegliendo tra uno dei 5 livelli disponibili. È possibile scegliere anche l'opzione "auto", che lega automaticamente la velocità della ventilazione ambiente al livello di fiamma.

In breve:

fiamma a 1 > ventilazione a 1; fiamma a 3 > ventilazione a 3; fiamma a 5 > ventilazione sempre a 3 (per rendere il comportamento più silenzioso in quanto automatico).

Nei prodotti con 2 ventilatori ambiente (modelli comfort air) tramite tasto D si potrà scorrere e impostare la velocità dei singoli ventilatori (identificati con 1 o 2 sopra le barre di livello).

NOTA: *Nell'eventualità si acquisti un telecomando di ricambio, se serve cambiare l'impostazione di default agire nel seguente modo: a telecomando acceso premere contemporaneamente i pulsanti D + E per 10 sec (fino alla comparsa del numero lampeggiante). Premendo il tasto C selezionare 1 o 2 a seconda dell'impostazione richiesta dal prodotto a cui si vuole abbinare il telecomando, e uscire confermando con E.*

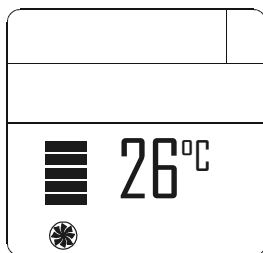


FIGURA 6

FUNZIONE SLEEP

Lo sleep permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi. Tale funzionalità è disponibile solo in modalità **MAN** e **AUTO**. Si imposta nel seguente modo: dalla regolazione della **VENTILAZIONE** (pressione tasto D - vedi paragrafo precedente), si preme nuovamente il tasto **D** e si entra nella regolazione dello **SLEEP**.

Mediante il tasto **C** si regola l'orario di spegnimento a step di 10 minuti. Confermando con **D** o **E** si torna alla visualizzazione di base, in cui rimane comunque visibile l'ora di spegnimento dal sleep. Per disabilitare lo **SLEEP** basta entrare in regolazione, abbassare l'orario fino alla comparsa dei trattini e confermare.

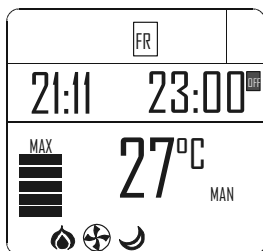


FIGURA 7

IMPOSTAZIONI TIMER

VISUALIZZAZIONE FASCE ORARIE DEL TIMER

In modalità **TIMER**, per entrare in visualizzazione delle fasce orarie basta premere il tasto **D** per 2". Con il tasto **C** si può scorrere liberamente sulle 6 fasce orarie, verificando velocemente tutte le impostazioni salvate. Premendo il tasto **D** o **A** si torna alla visualizzazione di base.

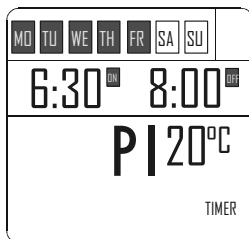


FIGURA 8

MODIFICA FASCE ORARIE DEL TIMER

Per entrare in modifica di una fascia oraria, visualizzarla come descritto nel paragrafo precedente, quindi premere brevemente il tasto **E**. Comincerà a lampeggiare il primo parametro impostabile, ovvero la temperatura ambiente. Premere il tasto **C** per modificare il valore e il tasto **E** per confermare e passare all'impostazione del parametro successivo. I parametri impostabili per una fascia oraria sono in successione:

- temperatura ambiente. Modificabile tra 5° e 35°C. Sotto i 5°C o sopra i 35°C compaiono 2 trattini "--" che se confermati disattivano il programma (che quindi non accenderà il prodotto).
- Ora di accensione. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:00 a 23:50).
- Ora di spegnimento. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:10 a 24:00).
- Giorni della settimana in cui il programma è attivo. Comincerà a lampeggiare il lunedì (MO), e a seguire gli altri giorni della settimana. Utilizzare il tasto **C** per attivare/disattivare il giorno. I giorni attivati verranno visualizzati su sfondo scuro. Giunti all'impostazione della domenica (SU), premendo il tasto **E** si esce dalla modifica e si ritorna alla visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo il tasto **D** in qualsiasi momento si esce dalla modifica della fascia oraria salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento, e si ritorna allo stato di visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo invece il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 30") si torna direttamente alla visualizzazione di base salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento.

ATTIVAZIONE DELLE FASCE ORARIE DEL TIMER-ECO

In modalità **ECO** è possibile attivare 6 fasce orarie personalizzabili di accensione spegnimento (**E1 – E6**): premendo il tasto **D** per 2" comparirà la funzione di attivazione/disattivazione del **TIMER**. Se viene confermata l'opzione **ON** si entra in visualizzazione/modifica delle 6 fasce orarie del **TIMER-ECO** con le stesse modalità descritte in precedenza per il **TIMER**. Confermando l'opzione **OFF**, il **TIMER** si disabilita e il prodotto torna a funzionare in modalità **ECO** senza fasce orarie attive.

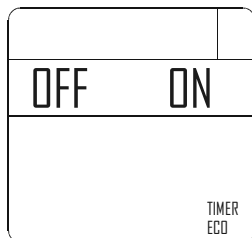
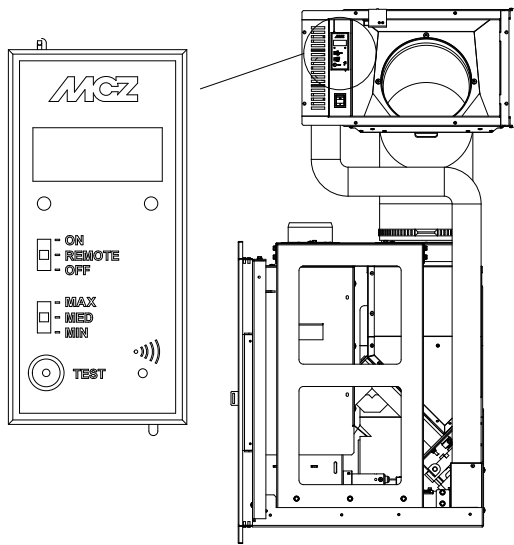


FIGURA 9

6-PANNELLO DI EMERGENZA

PANNELLO DI EMERGENZA

Sul lato del prodotto è presente il pannello di emergenza, concepito per effettuare la diagnosi di eventuali anomalie di funzionamento e per il controllo del prodotto nel caso in cui il telecomando non sia funzionante.



LEGENDA

A	Display a tre cifre che indica una serie di informazioni sul prodotto, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.
B	Led VERDE che indica: • SPENTO = Prodotto spento • ACCESO LAMPEGGIANTE = Prodotto in fase di accensione • ACCESO FISSO = Prodotto Acceso
C	Led ROSSO che indica: • SPENTO = Prodotto acceso • ACCESO CON LAMPEGGIO LENTO = Prodotto in spegnimento • ACCESO CON LAMPEGGIO RAPIDO = Prodotto in allarme (associato per i primi 10 minuti ad un bip acustico) • ACCESO FISSO = Prodotto spento
D	Selettore a tre posizioni per la funzionalità • OFF = Prodotto spento manualmente in assenza di telecomando • REMOTE = Prodotto comandabile esclusivamente da telecomando • ON = Prodotto acceso manualmente in assenza di telecomando
E	Selettore a tre posizioni per la scelta della potenza • MIN = Selettore per far funzionare il prodotto alla MINIMA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON • MED = Selettore per far funzionare il prodotto a MEDIA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON • MAX = Selettore per far funzionare il prodotto a MASSIMA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON
F	Pulsante per funzioni di diagnostica sullo stato di funzionamento del prodotto
G	Pulsante per mettere in comunicazione il prodotto con un nuovo telecomando



PER FAR FUNZIONARE IL PRODOTTO CON IL TELECOMANDO, IL SELETTORE “D” DEVE ESSERE POSIZIONATO SU “REMOTE”.

6-PANNELLO DI EMERGENZA

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DA PANNELLO DI EMERGENZA

Nel caso in cui il telecomando sia guasto o le batterie siano scariche, è possibile far funzionare il prodotto in modalità provvisoria attraverso il pannello posteriore di emergenza.

In questa configurazione, il prodotto può funzionare solo in modalità manuale e con la possibilità di scegliere fra **3** livelli di potenza.

- **ACCENSIONE APPARECCHIO SENZA TELECOMANDO.**

Per accendere il prodotto spostare il selettore "D" nella posizione **ON**. All'accensione il Led ROSSO si spegne, mentre il Led VERDE inizia a lampeggiare, fino a che non è completa la fase di avvio; a regime il Led VERDE rimane costantemente acceso.

- **SCELTA DELLA POTENZA SENZA TELECOMANDO.**

È possibile scegliere fra tre potenze di riscaldamento **MIN-MED-MAX** (selettore "E"):

La potenza **MINIMA** corrisponde alla 1ª potenza.

La potenza **MEDIA** corrisponde alla 3ª potenza.

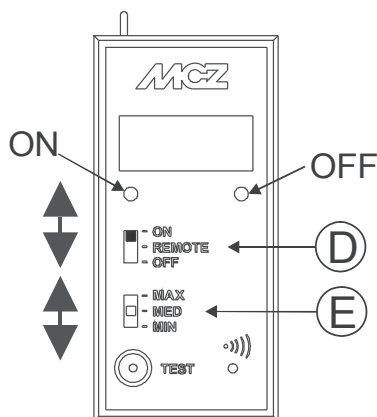
La potenza **MASSIMA** corrisponde alla 5ª potenza.

- **SPEGNIMENTO APPARECCHIO SENZA TELECOMANDO.**

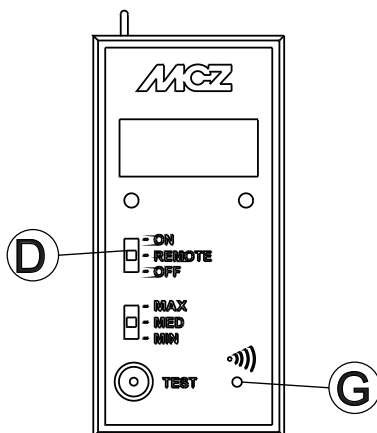
Per spegnere il prodotto spostare il selettore "D" nella posizione **OFF**.



Una volta ripristinato il funzionamento del telecomando ricordarsi di riposizionare il selettore "D" nella posizione "REMOTE" altrimenti il prodotto ignorerà gli input del telecomando.



ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DA PANNELLO DI EMERGENZA



SINCRONIZZAZIONE TELECOMANDO

SINCRONIZZAZIONE TELECOMANDO

Al primo avvio del prodotto, potrebbe essere necessario far riconoscere il nuovo telecomando alla stufa. Per effettuare tale operazione seguire queste semplici istruzioni:

- collegare la presa alla stufa e accendere l'interruttore di alimentazione
- verificare che il selettore D del pannello di emergenza sia nella posizione REMOTE
- quando compare la prima scritta nel display del pannello di emergenza premere il pulsante sottotraccia G aiutandosi con un oggetto appuntito (stuzzicadenti..)
- sul display del pannello compariranno 3 linee lampeggianti "---". Premere il pulsante on/off del telecomando per eseguire l'apprendimento.

Le tre linee lampeggianti scompariranno dal display, e la stufa apprenderà il nuovo indirizzo di comunicazione del telecomando. L'avvenuto apprendimento è confermato anche da 4 cicalini acustici.

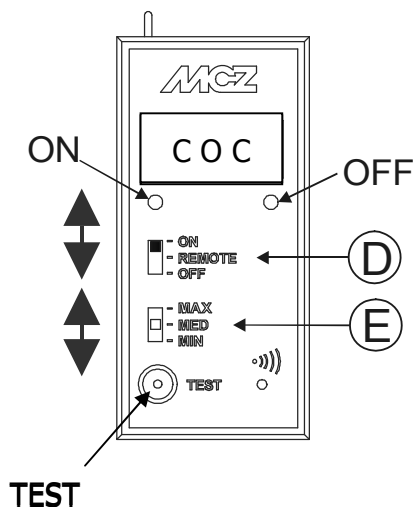
6-PANNELLO DI EMERGENZA

CARICA COCLEA

Questa funzione, attivabile solo a prodotto spento, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta esso si svuota per esaurimento del pellet nel serbatoio (vedi allarme A02). E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.

Per attivare la funzione CARICA COCLEA, a prodotto spento, sul pannello di emergenza portare il selettore "D" in OFF e premere per tre volte consecutive il tasto **TEST** sullo stesso pannello. Attendere qualche secondo e sulla schermata lampeggerà la scritta COC-LEA.

Quando il pellet comincia a scendere nel braciere premere nuovamente il tasto **TEST** per terminare la funzione CARICA COCLEA e procedere con l'accensione del prodotto.



7-SICUREZZE E ALLARMI

LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza:

SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

TERMOSTATO DI SICUREZZA DEL SERBATOIO PELLETT

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento del prodotto e per riavviarlo è necessario attendere che si sia raffreddato. Per il ripristino è necessario che il selettore "D" sia in "Off".

SICUREZZA ELETTRICA

Il prodotto è protetto contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannello di alimentazione posto sul retro del prodotto. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

ROTTURA VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

ROTTURA MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, il prodotto continua a funzionare fino a quando non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione il prodotto si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, il prodotto va in allarme.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.



Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione del prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega, a seconda del messaggio di allarme che il prodotto espone, come intervenire.

7-SICUREZZE E ALLARMI

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, il prodotto entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello d'emergenza.

L'allarme viene segnalato in modo permanente dal relativo codice a tre cifre, da una spia rossa lampeggiante che compare sempre nel pannello di emergenza e, per i primi 10 minuti di allarme, da una segnalazione acustica periodica. Per far uscire il prodotto dalla condizione di allarme e ripristinare il normale stato di funzionamento della stufa, leggere le indicazioni riportate nei 2 paragrafi seguenti. La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dal prodotto, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco.	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto. Controllare se la candele di accensione si scalda.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco.	Deriva da uno spegnimento causato da assenza di combustibile (serbatoio vuoto).
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore.	La struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti. Quando il prodotto è sufficientemente freddo, agire sul pulsante B del pannello comandi o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente l'apparecchio.
A04	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati.	L'apparecchio si spegne in automatico. Lasciar raffreddare il prodotto per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato.
A05	Ostruzione canna fumaria-vento-porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
A06	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso aria.
A08	Ventilatore fumi guasto.	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
A09	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico.	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.

7-SICUREZZE E ALLARMI

A10	La candeletta è guasta.	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A11	Guasto alimentazione Pellet.	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A12	Il telecomando è fuori dalla portata di ricezione del prodotto da più di 3 ore (oppure ha le batterie scariche). NOTA: solo in questo caso l'apparecchio non entra in spegnimento di allarme, ma continua a funzionare nella modalità che il telecomando gli aveva impostato con l'ultimo comando inviato.	Riavvicinare il telecomando nel raggio di ricezione del prodotto (o cambiare le batterie al telecomando nel caso siano scariche). Non appena l'apparecchio riceverà un nuovo segnale dal telecomando, scompariranno le indicazioni di allarme. Un modo semplice per forzare una trasmissione al prodotto è premere il pulsante 4 (che cambia la modalità di funzionamento da manuale a automatico e viceversa).
A13	Guasto generico alla centralina elettronica.	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A14	Guasto al sensore di portata dell'aria.	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
SEr	Avviso manutenzione periodica.	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione, e bisogna provvedere ad una nuova manutenzione contattando un tecnico specializzato del produttore.

USCITA DALLA CONDIZIONE DI ALLARME

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento del prodotto è necessario seguire la procedura sotto descritta:

- posizionare il selettore D del pannello posteriore di emergenza in OFF per alcuni secondi, fino alla scomparsa del codice a 3 cifre identificativo del tipo di allarme. Con la seguente operazione scompare anche il lampeggio del led rosso e la segnalazione acustica dell'allarme.
- Riportare nuovamente il selettore D in posizione REMOTE, per poter rigestire il funzionamento del prodotto attraverso il telecomando.
- Spegnerne il telecomando ed eventualmente riaccenderlo se si vuole far ripartire il prodotto.



Solo nel caso di intervento del guasto A12 (mancata comunicazione tra telecomando e prodotto), l'apparecchio rimane regolarmente accesa secondo l'ultima modalità impostata, ed esce automaticamente dalla modalità di allarme alla prima ricezione di un segnale dal telecomando.

7-SICUREZZE E ALLARMI

BLOCCO DEL PRODOTTO

Le cause di blocco meccanico del prodotto possono essere le seguenti:

- surriscaldamento della struttura ("A03").
- Surriscaldamento dei fumi ("A04").
- Durante il funzionamento del prodotto si è verificato un ingresso d'aria non controllato in camera di combustione o un'ostruzione nel camino ("A05").

COME AGIRE:

se compare la scritta "A03" la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti.

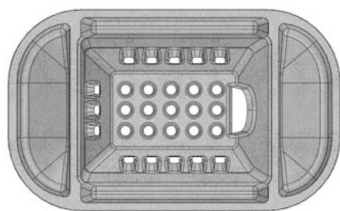
Quando il prodotto è sufficientemente freddo, agire sul pulsante B del pannello comandi per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente il prodotto.

Se compare l'allarme "A04" il prodotto si spegne in automatico, lasciar raffreddare per qualche minuto e poi riaccendere. Annullare l'allarme e riaccendere.

Se compare l'allarme "A05" è causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es. tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e il camino.

Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.

8-MANUTENZIONE E PULIZIA



ESEMPIO DI BRACIERE PULITO



ESEMPIO DI BRACIERE SPORCO



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

L'inserto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.



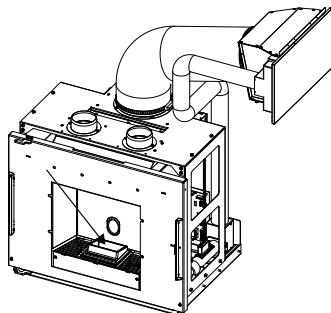
RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLET.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI

Pulire e vuotare il cassetto cenere facendo attenzione alla cenere calda.

Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione. A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**



PULIZIA VANO RACCOLTA CENERE

8-MANUTENZIONE E PULIZIA

PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordini in fibra di ceramica).

PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

ESTRAZIONE DEL PRODOTTO

Per eseguire la manutenzione di alcuni dispositivi e la pulizia di alcune parti, risulta necessario estrarre una parte del prodotto dalla sua sede. La parte mobile è montata su guide scorrevoli che ne permettono un'agevole movimentazione. Prima di estrarlo è necessario rimuovere la cornice di compensazione seguendo le istruzioni fornite nel presente manuale per evitare di danneggiarla durante le operazioni di manutenzione. Per l'estrazione rimuovere dal prodotto le due viti frontali in basso.

Una volta rimosse le viti è sufficiente esercitare una leggera trazione verso di sé per estrarre la parte mobile come un normale cassetto. Le guide sono munite di fine corsa che bloccano la parte mobile nel punto di maggior estrazione.



ATTENZIONE: L'ESTRAZIONE DEL PRODOTTO DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO A STRUTTURA FREDDA ED INOLTRE DEVE ESSERE PREVENTIVAMENTE TOLTA LA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE.

Quando si riposiziona la parte mobile, assicurarsi di avvitarla a fondo le due viti rimosse in precedenza. Una eventuale dimenticanza potrebbe causare il mancato funzionamento del prodotto per assenza di tensione oppure delle perdite di fuliggine.

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE

Alla fine della stagione invernale è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.

Se necessario aumentare la frequenza della pulizia.

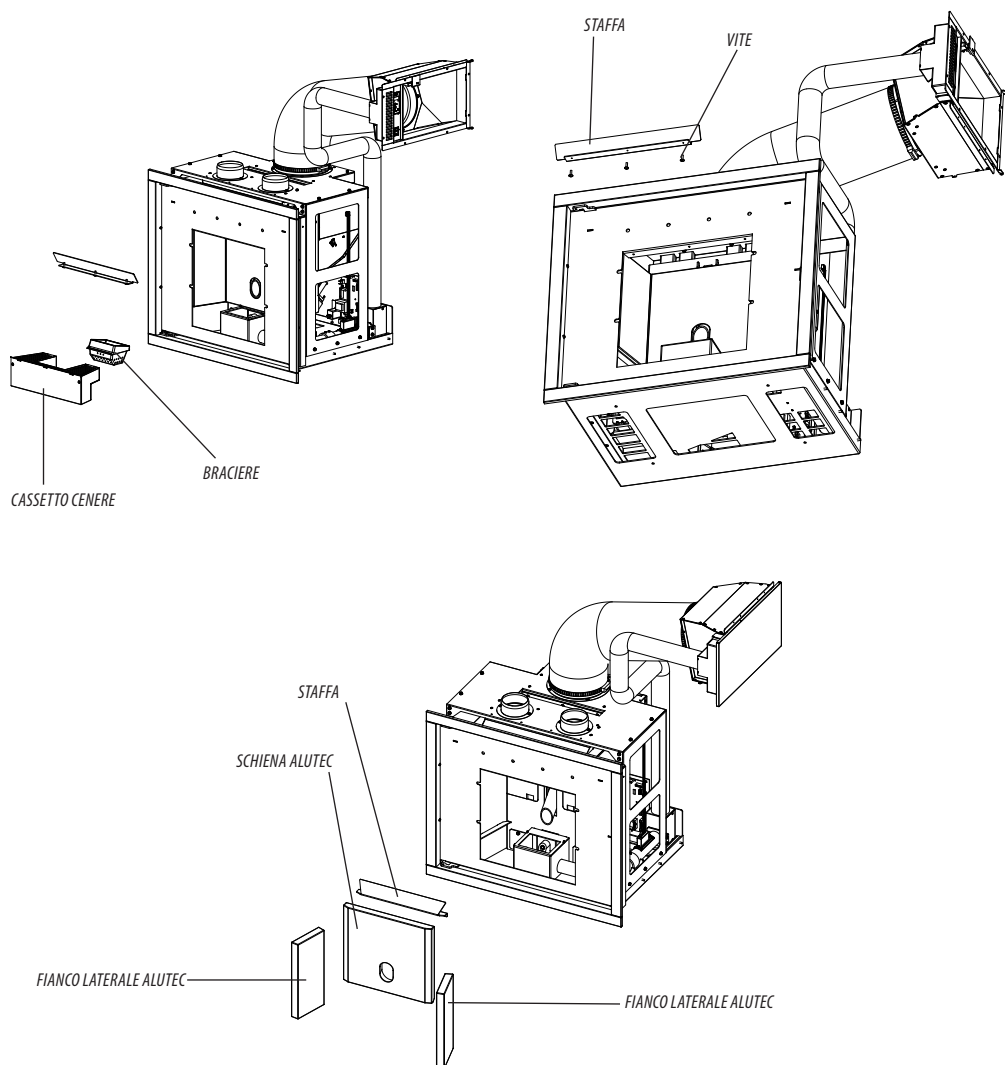


E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante le operazioni di pulizia del prodotto.

Quando l'apparecchiatura è fredda aprire la porta fuoco ed estrarre sia il cassetto cenere che il braciere. Svitare successivamente le tre viti che si trovano subito sopra la bocca fuoco e rimuovere la staffa che blocca i refrattari interni in Alutec.

Togliere delicatamente i fianchi laterali e successivamente la schiena posteriore con la staffa che lo tiene bloccato.

8-MANUTENZIONE E PULIZIA



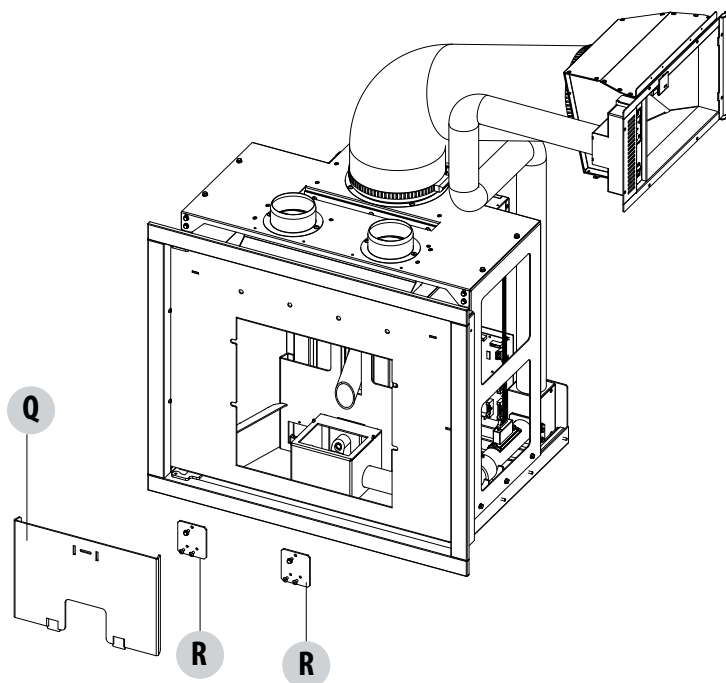
Durante la rimozione dei refrattari, prestare attenzione a non sbatterli perché potrebbero scheggiarsi o rompersi. Riporli in un luogo sicuro fino al loro rimontaggio.

8-MANUTENZIONE E PULIZIA

Successivamente rimuovere la piastra superiore "Q". Per estrarla dalla sede, dopo averla sollevata, inclinarla leggermente verso il basso. Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare, all'interno della piastra "Q" appena tolta, in modo da far cadere la cenere nella parte sottostante dove sono dislocati i fori di ispezione (sotto le piastre "R").

Svitare i bulloni e togliere le piastre di ispezione "R", poste sotto il cassetto cenere e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere tutta la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore di calore, aiutandosi ancora con lo spazzolino e con il beccuccio.

Rimontare poi il tutto eseguendo a ritroso le operazioni sopraindicate.



Q = PIASTRA SUPERIORE
R = PIASTRA DI ISPEZIONE

8-MANUTENZIONE E PULIZIA

PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E RACCORDO

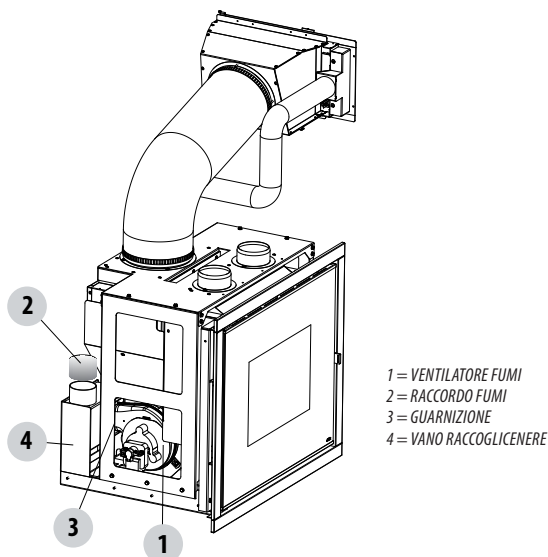
Quando il prodotto è sfilato, dal lato sinistro è possibile intervenire sul ventilatore dei fumi (1) per la pulizia e la manutenzione. Per poter eseguire tale manutenzione è ovviamente necessario smontare il ventilatore di aspirazione fumo.

Sull'uscita del ventilatore è inoltre applicata una guarnizione (3) che garantisce la tenuta con il raccordo fumi (2). Controllare sempre l'integrità di tale guarnizione ed in caso sostituirla. La guarnizione ha anche la possibilità di essere regolata mediante una vite. Allentando la vite si può aumentare o diminuire la pressione sul raccordo.

Nella parte posteriore/laterale del prodotto, in corrispondenza con l'uscita del ventilatore, è alloggiato il raccordo fumario con il suo vano raccogli cenere (4). Pulire anche tale vano con un aspirapolvere infilando il beccuccio sul foro di inserimento del ventilatore.

Pulire poi l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi, delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi ad uno spazzacamino.

ATTENZIONE! La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto del prodotto e al tipo di installazione.



ALTRI CONTROLLI

Tutte le guarnizioni di tenuta montate sui componenti soggetti a manutenzione (ventilatore aspirazione fumi, tranci di ispezione, ecc...) devono essere sostituite quando questi vengono smontati per la manutenzione. Verificare la tenuta delle guarnizioni presenti sulla porta fuoco e se necessario contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione.

La ditta consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

8-MANUTENZIONE E PULIZIA

MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Nel periodo di non utilizzo il prodotto deve essere scollegato dalla rete elettrica.

CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	30 GIORNI	90 GIORNI	1 ANNO
Braciare	•				
Vano raccolta cenere		•			
Cassetto cenere		•			
Vetro		•			
Scambiatore completo					•
Condotto fumi			•		
Guarnizione porta					•
Pila telecomando (se acquistato/ optional)					•

9-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI



ATTENZIONE!

Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a prodotto spento e con la presa elettrica staccata.

Se il prodotto NON viene usato come riportato nel presente manuale il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi.

Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.

- *Non manomettere i dispositivi di sicurezza.*
- *Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.*
- *Collegare il prodotto ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.*
- *Controllare che l'ambiente dove verrà installato l'apparecchio sia adeguatamente areato.*

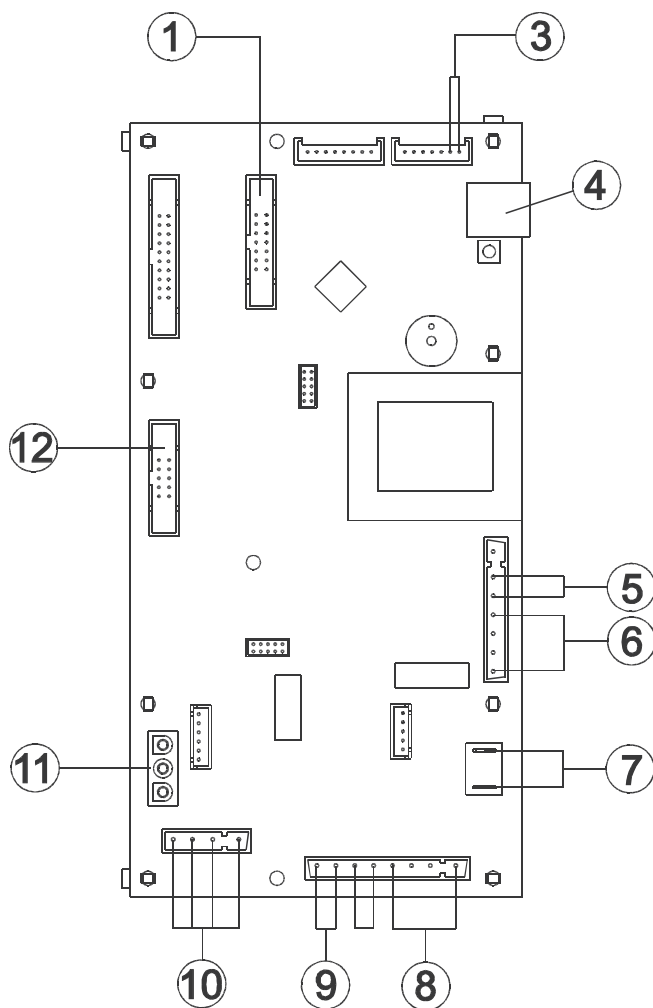
ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	La coclea è bloccata dalla segatura.	Svuotare il serbatoio e, a mano, sbloccare la coclea dalla segatura.
	Motoriduttore guasto.	Sostituire motoriduttore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
Il fuoco si spegne o l'apparecchio si arresta automaticamente.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	I pellet non vengono immessi.	Vedere anomalia precedente.
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.	Lasciare che il prodotto si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccenderlo; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.
	Scarso apporto del pellet.	Far controllare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica.
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo il manuale di installazione e utilizzo.
	Scarico ostruito.	Pulire il condotto fumario.
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
	Attuazione di allarme ostruzione canna fumaria.	Verifica potenziale intasamento del condotto fumario.

9-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il prodotto funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	Fase di accensione non conclusa.	Rifare la fase di accensione.
	Mancanza temporanea di energia elettrica.	Attendere il riavvio automatico.
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.
	Sonde di temperature difettose o guaste.	<i>Verifica e sostituzione sonde.</i>
	Candeletta in avaria.	<i>Verifica ed eventuale sostituzione candeletta.</i>
Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.	Insufficiente aria di combustione.	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Controllare che il filtro dell'aria comburente posto sul tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.
	Motore aspirazione fumi guasto.	<i>Verificare ed eventualmente sostituire il motore.</i>
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona.	Il prodotto non ha corrente elettrica.	Verifica la corrente di rete e il fusibile di protezione.
	Il motore è guasto.	<i>Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo.</i>
	La scheda elettronica è difettosa.	<i>Sostituire la scheda elettronica.</i>
	Il pannello comandi è guasto.	<i>Sostituire il pannello comandi.</i>
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.	Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta.	<i>Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.</i>
	Ventilatore guasto.	<i>Verificare funzionamento del ventilatore ed eventualmente sostituirlo.</i>
Il telecomando non funziona.	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batterie.
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.

9-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
In posizione automatica il prodotto funziona sempre alla massima potenza.	Termostato ambiente in posizione massima.	Impostare nuovamente la temperatura del termostato.
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	<i>Verifica sonda ed eventuale sostituzione.</i>
	Pannello comandi difettoso o guasto.	<i>Verifica del pannello ed eventuale sostituzione.</i>
	Termostato impostato al minimo.	Impostare nuovamente la temperatura del termostato.
Il prodotto non si accende.	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".
	Sonda pellet in blocco.	Aspettare il raffreddamento del serbatoio pellet o acqua e riaccendere il prodotto.
	Fusibile guasto.	Sostituire il fusibile.
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.
	Qualche allarme attivo.	Verifica del tipo di allarme e attivarsi di conseguenza.
	Controllare la pulizia braciere.	Pulire il braciere da eventuali incrostazioni o residui di pellet incombusti.
	Controllare il posizionamento del braciere.	Riposizionare il braciere sulla sua sede.
	Controllare che la candeletta scaldi.	<i>Verifica ed eventuale sostituzione.</i>



LEGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. PANNELLO COMANDI | 8. MOTORIDUTTORE |
| 3. SONDA FUMI | 9. TERMOSTATO A CONTATTO |
| 4. CONNESSIONE MODEM | 10. VENTILATORE ARIA |
| 5. INTERRUTTORE | 11. CONTROLLO GIRO VENTOLA ESPULSIONE FUMI |
| 6. CANDELETTA | 12. SENSORE PORTA ARIA |
| 7. VENTOLA ESPULSIONE FUMI | |

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it